

ATTO ISTRUTTORIO PER L’AFFIDAMENTO

AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA/DEL SERVIZIO DI PRODOTTI CHIMICI NELL’AMBITO DEL PROGETTO RADOV HORIZON RADiation harvesting of bioactive peptides from egg prOteins and their integration in adVanced functional products CUP B73C22001780006 CIG B29751855D - Pratica 34/2024/Palermo

Pagina dedicata al ciclo di vita del contratto pubblico: <https://www.urp.cnr.it/254662-2024>

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità *“Codice”*);

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO l’art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18 (in G.U. 28/02/2024, n. 49);

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19;

VISTE tutte le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito denominata ANAC) con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 e successivi aggiornamenti;

VISTO il provvedimento di decisione a contrattare relativo all’affidamento diretto della fornitura di cui all’oggetto, prot. 263307 all’operatore economico S.I.A.L. S.R.L. con sede legale in Via Giovanni Devoti, 14 - Roma - 00167 - RM, C.F. 01086690581 P. IVA 00959981002, nonché alla nomina del RUP nella persona del Dott./Dott.ssa CLAPS ROSA quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 del Codice;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* che ha modificato, in parte, le disposizioni contenute nel decreto legge sopra richiamato relativamente alla disciplina transitoria prolungata al 30/06/2023 ed agli importi relativi gli affidamenti diretti;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH *“Do no significant harm”*) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2023/2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti,

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato "Contratti pubblici", per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO l'art. 52, comma 1 del Codice, il quale dispone che, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che le stazioni appaltanti procedono alla risoluzione del contratto qualora a seguito delle verifiche non sia confermato il possesso dei requisiti generali dichiarati;

CONSIDERATO che, l'operatore economico individuato ha sottoscritto la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'insussistenza di motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti;

CONSIDERATO che la Stazione appaltante verificherà, previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminata, le dichiarazioni degli operatori economici affidatari;

VISTI gli atti della procedura in argomento ed accertata la regolarità degli stessi in relazione alla normativa ed ai regolamenti vigenti;

VALUTATO il principio del risultato ai sensi dell'art. 3 del Codice;

AI FINI DELL'ISTRUTTORIA ATTESTA CHE,

per quanto riportato in premessa, nulla osta all'adozione del provvedimento di affidamento diretto per la fornitura/servizio di PRODOTTI CHIMICI nei confronti dell'O.E. S.I.A.L. S.R.L. con sede legale in Via Giovanni Devoti, 14 - Roma - 00167 - RM, C.F. 01086690581 P. IVA 00959981002.

Il RUP
CLAPS ROSA